



REPUBBLICA ITALIANA IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

TRIBUNALE DI LECCE SECONDA SEZIONE PENALE

Il Giudice Monocratico dott. Pasquale Sansonetti

alla pubblica udienza nel processo penale epigrafato, ha pronunciato e pubblicato, mediante lettura del dispositivo, la seguente

SENTENZA

Letti gli artt. 533, 535 c.p.p.

dichiara Fersini Gabriele, Fersini Luigi, Ciriolo Martino Antonio, Fersini Antonio (*limitatamente al punto secondo dell'imputazione*), Fedele Maria Rosaria, Baccaro Marcello e Rizzo Angelo (*limitatamente al punto terzo dell'imputazione*) responsabili del reato loro ascritto e condanna Ciriolo Martino Antonio, Fedele Maria Rosaria e Baccaro Marcello alla pena di anni 2 di reclusione, oltre al pagamento delle spese processuali, e Fersini Gabriele, Fersini Luigi, Fersini Antonio e Rizzo Angelo alla pena di anni 1 mesi 6 di reclusione, oltre al pagamento delle spese processuali.

Visti gli artt. 163 e 175 c.p.

Dichiara sospesa la pena e dispone la non menzione della condanna alle condizioni di legge per tutti gli imputati.

Visti gli artt. 538 e ss. c.p.p.

condanna gli imputati Fersini Gabriele, Fersini Luigi, Ciriolo Martino Antonio, Fersini Antonio, Fedele Maria Rosaria, Baccaro Marcello e Rizzo Angelo in solido al risarcimento dei danni, da liquidarsi in separato giudizio, in favore delle costituite parti civili *Pedone Maria Teresa, Vinci Ida e Santoro Oronzo, Ciriolo Concetta, Villani Giuseppe, Calzavara Anna Maria, Valguarnera Emilio, Ciriolo Maria Cira e Guglielmo Annunziata, Coluccia Annunziata, Lazzari Francesca Filippa e Lazzari Maria Immacolata, Caldana Ruggero, Mazzilli Giovanna, Lazzari Ida, Lazzari Maria Annunziata e Lazzari Silvia, Calamo Specchia Adele, Suma Alberto e Zacheo Marcella, Capraro Giuseppe, Capraro Maria Bettini e De Santis Maria, De Giorgi Luciano e De Giorgi Paolo, Capraro Arturo, Ciriolo Martino e Ponzetta Anna Laura*, nonché al pagamento delle spese di costituzione nel presente grado del processo che si

liquidano in € 2.500 per onorario, oltre accessori di legge, con aumento del 20% per ciascuna delle parti civili costituite a mezzo del medesimo difensore.

Letto l'art. 129 c.p.p.

Dichiara non doversi procedere nei confronti di **Antonazzo Speranzina** in ordine al reato a lei ascritto in quanto estinto per morte del reo.

Visto l'art. 530 c.p.p.

Assolve **Schifano Fernando, Coluccia Rinaldo, Ciccarese Antonio e Lazzari Giovanna Francesca** dal reato loro ascritto perché il fatto non sussiste.

Visto l'art. 530 c.p.p.

Assolve **Rizzo Angelo e Fersini Antonio** (*limitatamente al reato loro ascritto al punto primo dell'imputazione*) perché il fatto non sussiste

Visto l'art. 530 c.p.p.

Assolve **Fersini Domenico e Rizzo Francesco** dal reato loro ascritto perché il fatto non costituisce reato.

Giorni 60 per il deposito dei motivi.

Lecce, 27 ottobre 2014

Il Giudice
Pasquale Sansonetti

